

**BANDO PMI INNOVAZIONE: NOTA DI CHIARIMENTO**

CHIARIMENTO IN MERITO ALLA QUESTIONE DELLA IRRICEVIBILITA' DELLE DOMANDE CANDIDATE AL BANDO REGIONALE PMI INNOVAZIONE

*(Bando per la procedura valutativa a Sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI della Basilicata scaduto il 20 maggio 2010)*

**Riunione del 23 settembre 2010 con il Coordinamento regionale degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili composto dai tre Ordini di Potenza, Melfi e Matera**

In relazione alla riunione del 23 settembre us cui fa riferimento il Coordinamento nell'ambito di alcune note mediatiche, **si precisa quanto**

**segue:**

- la riunione si è tenuta per dare conto dell'attività che Sviluppo Basilicata, Soggetto Gestore, sta realizzando in relazione alle problematiche derivanti dall'attuazione del Bando stesso
- la richiesta sollecitata da parte del Coordinamento relativa ad una *maggiore sostanzialità nella valutazione delle domande per non escludere quelle carenti sotto il profilo della documentazione amministrativa prevista,* comporterebbe la penalizzazione di quelle imprese che invece hanno regolarmente e correttamente presentato la documentazione prevista e non vengono finanziate per esaurimento delle risorse (verrebbero infatti pregiudicati i loro legittimi diritti). D'altra parte non è possibile per Sviluppo Basilicata modificare ex post la disciplina del bando di gara cambiando le regole durante il gioco
- in merito alla questione della comunicazione alle aziende sui motivi ostativi alla ricevibilità delle domande di ammissione al Bando, l'Avviso pubblico non prevede la possibilità di presentare documentazione richiesta a pena di irricevibilità, in un momento successivo alla data di presentazione della domanda; pertanto la mancanza di un documento che nell'avviso pubblico era richiesto a pena di irricevibilità, comporta la irricevibilità della domanda stessa. Non si tratta dunque di scelte discrezionali o legate a formalismi, ma derivate dalle specifiche previsioni del Bando e dagli obblighi normativi.

*La Regione, il sistema delle imprese, le associazioni di categoria e gli ordini professionali, sono accumulati da un unico interesse: creare reddito e occupazione, ma ognuno deve assumere le*

*proprie responsabilità, soprattutto tenendo conto che ci sono professionisti e imprese che hanno risposto correttamente alle richieste del Bando.*

In relazione alla mozione dei Consiglieri Pagliuca e Mollica si precisa inoltre che nè la Regione né Sviluppo Basilicata hanno pubblicato elenchi di aziende aventi diritto a finanziamenti e/o escluse. Eventuali elenchi sono semplicemente documenti che il Soggetto gestore ha fornito al Dipartimento A.A.P.P. relativi allo stato di avanzamento lavori.

*Potenza 11 ottobre 2010*